



FEDERAZIONE  
ITALIANA  
LAVORATORI  
CHIMICA  
TESSILE  
ENERGIA  
MANIFATTURE



# **IL GOVERNO FACCIA CHIAREZZA SULLA SOGIN**

**A OTTO MESI DAL COMMISSARIAMENTO DELLA SOCIETA', AVVENUTO IN DATA 15 GIUGNO 2022, DA PARTE DEL GOVERNO "DRAGHI" A FRONTE DI UNA SERIE DI INADEMPIMENTI E DI RITARDI SULLE ATTIVITA' DI DECOMMISSIONING, SULLA GESTIONE DEI GRANDI APPALTI E SULLA REALIZZAZIONE DEL DEPOSITO NAZIONALE, *RISCONTRIAMO UNA SITUAZIONE NETTAMENTE PEGGIORATA*, SEMPRE SE SIA POSSIBILE PEGGIORARE L'OPERATO DELLA GESTIONE PRECEDENTE.**

L'ANNULLAMENTO DEI PRINCIPALI APPALTI FINALIZZATI ALLO SMANTELLAMENTO DEL MATERIALE RADIOATTIVO E ALLA REALIZZAZIONE DEL DEPOSITO NAZIONALE, ANCHE SE IMPECCABILI DAL PUNTO DI VISTA NORMATIVO, STANNO CREANDO UNA SERIE DI PROBLEMI.

**L'AZIENDA E' FERMA NON CI SONO ATTIVITA' RILEVANTI IN NESSUN SITO, L'ORGANICO E' IN COSTANTE RIDUZIONE**, TANTO DA METTERE IN CRITICITA' LA STESSA GESTIONE ORDINARIA E LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI.

LA RISOLUZIONE DI APPALTI COME IL CEMEX E L'ICPF IMPIEGHERANNO MESI PER ESSERE RIAFFIDATI.

**IL GIUDIZIO NEGATIVO SULL'ORGANO COMMISSARIALE ARRIVA DOPO DIVERSI INCONTRI E DIVERSE RACCOMANDAZIONI DA PARTE DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE**, INCONTRI AVUTI CON L'INTERO ORGANO COMMISSARIALE, AL QUALE IN PIU' RIPRESE ABBIAMO RIBADITO LA CRITICITA' DELLA SITUAZIONE, LA STAGNAZIONE DI TUTTE LE ATTIVITA' E SOPRATTUTTO IL GRAVE ERRORE, A NOSTRO GIUDIZIO, **DI AVERE AFFIDATO LA GESTIONE DELLA SOCIETA' ALLE STESSE PERSONE, AGLI STESSI DIRIGENTI, CHE A FRONTE DI PRESUNTI RISULTATI STRAORDINARI OTTENUTI HANNO PORTATO AL COMMISSARIAMENTO LA SOGIN.**

PROPRIO IL PRECEDENTE VERTICE HA PORTATO L'AZIENDA AL BLOCCO DELLE ATTIVITA', AI RITARDI SOPRA CITATI, AD UNO STATO DI EMPASSE STIGMATIZZATO PUBBLICAMENTE DA UNA CAMPAGNA MEDIATICA DENIGRATORIA NEI CONFRONTI SIA DI ALCUNI DIRIGENTI CHE DELL'AZIENDA, ALL'AVVIO DI PROCEDURE DI ACCERTAMENTO SU ALCUNI APPALTI DA PARTE DELLA MAGISTRATURA, AL MANCATO RICONOSCIMENTO DA PARTE DI ARERA DI UNA SERIE DI ATTIVITA' LEGATE AL DECOMMISSIONING, TUTTE NOTIZIE VERIFICABILI SIA A LIVELLO PARLAMENTARE CHE GIORNALISTICO.

***L'AZIENDA E TUTTE LE FIGURE APICALI CHE OGGI CONTINUANO A SEGUIRE LE ATTIVITA' IN SOGIN NON HANNO FATTO NULLA PER FERMARE LA CAMPAGNA MEDIATICA DIFFAMATORIA, NON SI E' VOLUTO CONTRASTARE GLI ATTACCHI DA PARTE DELLA POLITICA ( DI TUTTO L'ARCO COSTITUZIONALE TRA L'ALTRO), SOGIN NON HA RISPOSTO, CHIARITO, DENUNCIATO/QUERELATO COLORO CHE DIFFONDEVANO NOTIZIE SUL SUO OPERATO E SUL PROPRIO VERTICE, PORTANDO AD UN RIFLESSO FORTEMENTE NEGATIVO SU TUTTI I LAVORATORI CHE PRESTANO SERVIZIO IN SOGIN, CHE HANNO PROFESSIONALITA' UNICHE NEL CAMPO NUCLEARE, LAVORATORI CHE HANNO SERVITO SEMPRE E COMUNQUE L'AZIENDA, SOTTO PANDEMIA, CON DOPPIA MASCHERINA E AUTOCERTIFICAZIONI, HANNO GARANTITO LA PRESENZA E LA MESSA IN SICUREZZA DEI SITI NUCLEARI ANCHE DURANTE IL LOCK-DOWN***

LA SOGIN NEI RAPPORTI CON ARERA HA ***AVALLATO UN PIANO A VITA INTERA E UN NUOVO REGOLATORIO CHE METTE ANCORA PIU' IN DIFFICOLTA' LA GESTIONE DELLE ATTIVITA', NON SI E' ACCORTA DI AVERE RISCONTRATO UN DEBITO DI CIRCA 10 MILIONI DI EURO CON ARERA*** E POI NON E' STATA IN GRADO DI TROVARE SOLUZIONI CON LA STESSA ANCHE QUANDO SI E' RESA EVIDENTE LA NON TENUTA ECONOMICA ED INDUSTRIALE DEL GRUPPO.

***OGGI LA SITUAZIONE E' INSANABILE, NONOSTANTE I NOSTRI APPELLI, NONOSTANTE IL NOSTRO SENSO DI RESPONSABILITA' DI NON ATTACCARE I VERTICI E L'AZIENDA DURANTE LE INDAGINI DELLA MAGISTRATURA, (ANCORA NON CONCLUSE), NON POSSIAMO PIU' TACERE SULLA SITUAZIONE CHE ABBIAMO SOTTO GLI OCCHI, MENTRE L'AZIENDA E' FERMA ED IN SOFFERENZA DI PERSONALE, IN EVIDENTE SOTTORGANICO, SOPRATTUTTO NEI TERRITORI, CONTINUANO A CRESCERE GLI INCARICHI, LE NOMINE, I DIRETTORI I VICE DIRETTORI CONTINUA A CRESCERE L'ORGANIGRAMMA VERTICISTICO, LE ASSEGNAZIONI DI RESPONSABILITA', IL TUTTO A SCAPITO DELLE CENTINAIA DI LAVORATORI CHE OPERANO QUOTIDIANAMENTE IN CANTIERE O NELLE ZONE CONTROLLATE RISCHIANDO SICURAMENTE DI PIU' DI CHI LUCIDA UNA POLTRONA O SI CROGIOLA IN UNA CASELLA ORGANIZZATIVA.***

**CON GRANDE RAMMARICO, GIUDICHIAMO IN MANIERA FORTENTE NEGATIVA L'OPERATO DELL'ORGANO COMMISSARIALE**, CONSIDERATO DA TUTTI NOI, SIN DA SUBITO, L'ULTIMA SPIAGGIA PER SALVARE L'AZIENDA.

**GIUDICHIAMO UN GRAVE ERRORE DA PARTE DEL GOVERNO DI AVERE TOLTO DALLA COMPONENTE A2 DELLA BOLLETTA ELETTRICA** (OPERAZIONE PURAMENTE DI FACCIA), **IL FINANZIAMENTO DEL DECOMMISSIONING**, SCORPORANDO LA SOGIN DAL MONDO ELETTRICO, PRODUTTIVO, INDUSTRIALE, LASCIANDO L'AZIENDA NEL CALDERONE DELLA FISCALITA' GENERALE, METTENDO A RISCHIO LA TENUTA INDUSTRIALE E SOPRATTUTTO LA SOSTENIBILITA' DI UN'AZIENDA CHE DEVE SMANTELLARE E METTERE IN SICUREZZA IL MATERIALE NUCLEARE PRESENTE NEL NOSTRO PAESE.

A NULLA SONO SERVITE LE NOSTRE AZIONI SINDACALI, RIVENDICATIVE, EMENDATIVE E POLITICHE PER CONTRASTARE L'ART.6 INSERITO NELLA LEGGE DI BILANCIO, EMENDAMENTO CHE AVREBBE AFFOSSATO DEFINITIVAMENTE LA SOGIN, NULLA HA FATTO LA SOGIN E LO STESSO ORGANO COMMISSARIALE (O ALMENO NON NE ABBIAMO CONTEZZA) PER RESPINGERE IL RIORDINO E CHIARIRE L'OPERATO DEL GOVERNO SUL TEMA NUCLEARE.

ALLA LUCE DI TUTTO SOPRA DESCRITTO **LA SEGRETERIA NAZIONALE DELLA FILCTEM-CGIL, CONGIUNTAMENTE AI TERRITORI ED ALLE RSU INTENDE METTERE IN CAMPO UNA SERIE D AZIONI VERTENZIALI IMMEDIATE**, A PARTIRE DA UNA SERIE DI PRESIDI E MANIFESTAZIONI DAVANTI LE SEDI DEL MINISTERO DI ECONOMIA E FINANZZA E QUELLO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, **PER PORTARE ALL'ATTENZIONE DEL GOVERNO E DEGLI ORGANI DI CONTROLLO LA GRAVE SITUAZIONE CHE STA VIVENDO LA SOGIN.**

**OGGI COME NON MAI C'E' IN GIOCO LA TENUTA INDUSTRIALE DEL GRUPPO SOGIN, IL FUTURO OCCUPAZIONALE, LA DIGNITA' DI CENTINAIA DI LAVORATORI E DI LAVORATRICI DIRETTI E DEI LAVORATORI DELL'INDOTTO, INSIEME A TUTTO CIO' CHE OGGI RAPPRESENTA IL NUCLEARE IN ITALIA, TEMIAMO CHE IL MANTENIMENTO IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI POTREBBE ESSERE MESSO A RISCHIO**

ROMA 24.02.2023

**LA SEGRETERIA NAZIONALE – I TERRITORI – LE RSU**